

USR Lazio <usr.lazio@cisl.it>

20/11/2018 14:04

Protocollo di intesa sulle relazioni sindacali

A fnp.lazio@virgilio.it • Enrico Coppotelli <enrico.coppotelli@cisl.it> • Luca Bozzi <luca.bozzi@cisl.it> • mannino.f@cislvt.it • Roberto Cecere <roberto.cecere@cisl.it> • UST Frosinone <ust.frosinone@cisl.it> • UST Latina <ust.latina@cisl.it> • UST Roma Capitale Rieti <ust.romacapitale.rieti@cisl.it> • UST Viterbo <ust.viterbo@cisl.it> • ust.cisl.vt@cislviterbo.it • ustroma@cislroma.it • Alessandro Faraoni <alessandro.faraoni@cisl.it> • Andrea Minniti <andrea.minniti@cisl.it> • Andrea Ronci <andrea.ronci@cisl.it> • andrea.ronci@flaeicisl.org • Antonio Masciarelli <antonio.masciarelli@cisl.it> • Carlo Costantini Fisascat <carlo.costantini@cisl.it> • cisl.ricerca@mclink.it • cislmedicilazio@pec.cislmedicilazio.it • CislScuola Reg Lazio <cislscuola.reg.lazio@cisl.it> • Claudio De Sanctis <claudio.desanctis@cisl.it> • Claudio Tomarelli <claudio.tomarelli@cisl.it> • drcifaldi@tiscali.it • f.cuzzi@unicas.it • Fabio Turco <fabio.turco@cisl.it> • FAI Lazio <fai.lazio@cisl.it> • Femca Lazio <femca.lazio@cisl.it> • FIBA Lazio <first.lazio@cisl.it> • FILCA Lazio <filca_lazio@cisl.it> • FIM Lazio <fim_lazio@cisl.it> • Fisascat Lazio <fisascat.lazio@cisl.it> • FIST Lazio <lazio.fist@cisl.it> • Fistel Lazio <fistel_lazio@cisl.it> • FIT Reg. Lazio <fit.lazio@cisl.it> • FLAEI Lazio <flaei_lazio@cisl.it> • FLP Lazio <flp.lazio@cisl.it> • FNS Lazio <fns.lazio@cisl.it> • FP Lazio <fp.lazio@cisl.it> • info@cislmedicilazio.it • lazio@fiba.it • lazio@firstcisl.it • lazio@flaeicisl.org • lazio@slp-cisl.it • Luciano Guglielmetti <l.guglielmetti@cisl.it> • Maria Annunziata Veltri <maria.veltri@cisl.it> • Marino Masucci <marino.masucci@cisl.it> • Massimo Vespia <m.vespia@cisl.it> • Pensionati Lazio <pensionati_lazio@cisl.it> • Riccardo Barbati <riccardo.barbati@cisl.it> • riccardo.barbati@email.it • Rita Cetorelli <rita.cetorelli@cisl.it> • rita.cetorelli@email.it • Roberto Chierchia <roberto.chierchia@cisl.it> • UGC Lazio <ugc.lazio@cisl.it> • Ulderico Marzioni <umarzio@cisl.it> • Paolo Terrinoni <paolo.terrinoni@cisl.it> • Pietro Maceroni <pietro.maceroni@cisl.it> • Rosita Pelecca <rosita.pelecca@cisl.it> • Salvatore Di Fusco <salvatore.difusco@cisl.it> • Ewa Blasik <ewa.blasik@cisl.it> • Barbara Rainaldi <barbara.rainaldi@cisl.it> • ANOLF Lazio <anolf.lazio@cisl.it> • anteas.lazio@virgilio.it • d.roncon@iscos.eu • Danilo Reali <d.reali@cisl.it> • danilo.reali1@gmail.com • d.roncon@cisl.it • info@anteaslazio.it • ISCOS Lazio <iscos.lazio@cisl.it> • lazio@inas.it • mauriziopecatelli@yahoo.it • n.zaccheo@inas.it • Paolo Rigucci <paolo_rigucci@cisl.it> • romaellazio@sicet.it • SOC. SERVIZI LAZIO SRL <servizilazio@legalmail.it> • Tommaso Ausili <tommaso.ausili@cisl.it> • Viviana D'Ortenzio <v.dortenzio@cafcisl.it>

Da Segreteria Generale CISL Lazio

Carissime/i,

vi inviamo in allegato il protocollo di intesa sulle relazioni sindacali, siglato in data odierna dai Segretari generali di CGIL CISL UIL del Lazio e dal Presidente della Regione Lazio.

Cordiali saluti.



**PROTOCOLLO D'INTESA
SULLE RELAZIONI SINDACALI
TRA
LA REGIONE LAZIO
E
CGIL, CISL, UIL
di seguito denominate "Parti".**

PREMESSO CHE

L'amministrazione regionale considera parte integrante della sua azione di governo il metodo del confronto e della condivisione con le Parti Sociali.

La Regione Lazio, proseguendo l'azione intrapresa nella X legislatura, intende continuare a effettuare le principali scelte di programmazione in esito ad un confronto con i protagonisti della vita economica e sociale.

Il confronto con le Organizzazioni Sindacali costituisce un essenziale strumento di partecipazione responsabile e contribuisce alla valorizzazione del ruolo delle autonomie e favorisce la coesione sociale, la legalità e l'equità.

CONSIDERATO CHE

un modello di relazioni sindacali strutturato e condiviso costituisce un fattore essenziale per:

- comprendere le esigenze delle imprese e dei lavoratori;
- definire strategie di politica economica e industriale, sociale basate su una visione complessiva del futuro;

- predisporre e attuare interventi di breve, medio e di lungo periodo corrispondenti ai fabbisogni dei lavoratori, dei pensionati e dei cittadini e utili al rilancio della competitività del tessuto economico del Lazio;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI,
CONCORDANO QUANTO SEGUE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

OGGETTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA

Con il presente Protocollo, le Parti definiscono e condividono le regole di funzionamento che si pongono alla base del sistema delle relazioni sindacali.

Il recepimento del presente Protocollo avviene nel rispetto dei principi della piena e reciproca autonomia, nella distinzione dei ruoli e delle responsabilità istituzionali e sociali.

LA CONCERTAZIONE

Le Parti concordano di rafforzare, quale strumento di governo, quello caratterizzato dalla partecipazione e dalla concertazione.

La concertazione si articola su tre livelli:

- a) generale: avente ad oggetto tematiche di interesse generale e di rilevanza strategico/programmatica;
- b) settoriale: avente ad oggetto tematiche riguardanti specifici settori dell'economia regionale o precise competenze dei singoli Assessorati;
- c) territoriali: aventi ad oggetto tematiche o criticità riguardanti specifici territori anche con il coinvolgimento degli Enti Locali di riferimento.

In relazione ai tre livelli di concertazione, le fasi di confronto si attivano sia per convocazione da parte della Regione Lazio, sia su richiesta delle Confederazioni di CGIL, CISL, e UIL.

I tavoli di concertazione possono avere natura interassessorile o interistituzionale, allorché riguardino più ambiti di competenza sia per materia sia per territorio.

Le Parti possono valutare l'opportunità di estendere la partecipazione ai tavoli di concertazione alle ASL o alle società *in house* regionali o altri soggetti di rappresentanza collettiva portatori di interessi sociali.

Le Parti condividono l'opportunità di costituire appositi tavoli relativamente a:

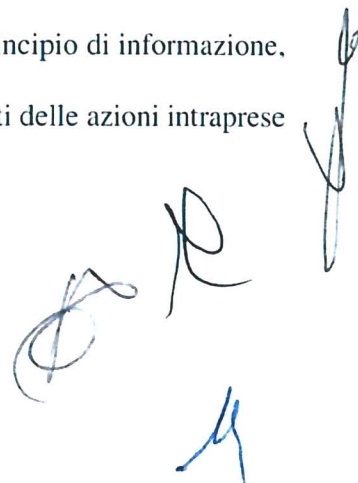
- "Lavoro e Sviluppo": al fine di prevenire future crisi aziendali o fenomeni di delocalizzazione nonché salvaguardare il mantenimento delle attività produttive e l'occupazione anche attraverso processi di formazione e riqualificazione del personale. Al tal fine viene costituita l' "*Unità di Sviluppo*" da definire con successivi atti amministrativi. La Regione Lazio segue inoltre le vertenze ricadenti nel territorio regionale anche sui tavoli di crisi aperti al livello nazionale;
- temi di rilevanza sociale con la partecipazione degli Assessori competenti in materia di Sociale e di Sanità, a seconda dei temi trattati, al fine di affrontare congiuntamente tematiche relative alle politiche sociali;
- bilancio preventivo e assestamento di bilancio;
- documenti di programmazione, pianificazione e strategia di sviluppo territoriale;
- provvedimenti e piani per lo sviluppo e leggi.

IMPEGNI DELLE PARTI

Il modello di concertazione oggetto del presente Protocollo è fondato sul principio di informazione, di consultazione, di condivisione sul monitoraggio e sulla verifica dei risultati delle azioni intraprese dalla Regione Lazio.

A tal fine la Regione Lazio si impegna:

- a garantire una costante informazione sulle scelte strategiche;



- a convocare tempestivamente, e comunque non oltre 15 giorni lavorativi, le Organizzazioni sindacali ogni qualvolta loro ne facciano richiesta;

Le Organizzazioni Sindacali si impegnano a:

- garantire reciprocità d'informazione delle proprie posizioni e delle iniziative che intendono assumere sulle materie di interesse comune.

Il mancato raggiungimento di intese sui temi oggetto di concertazione o il mancato rispetto del termine previsto per la convocazione delle Organizzazioni Sindacali, svincola le Parti dagli impegni definiti con il presente Protocollo le quali sono libere di assumere ogni autonoma iniziativa.

MONITORAGGIO

Le Parti si impegnano a svolgere periodicamente un'attività di monitoraggio e di verifica dell'impatto delle azioni e delle intese realizzate in applicazione del presente Protocollo.

DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo di Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione del presente atto e si rinnova tacitamente di anno in anno, non oltre la durata della presente legislatura, salvo disdetta comunicata 30 giorni prima della scadenza annuale.

Roma 20 novembre 2018

Il Segretario Generale
C.I.S.L. Lazio

Il Presidente
della Regione Lazio

Il Segretario Generale
C.G.I.L. Roma e Lazio

Il Segretario Generale
U.I.L. Roma e Lazio

Paolo Terrinoni

Nicola Zingaretti

Michele Azzola

Alberto Civica

